

Messaggio municipale per il Consiglio comunale del 15 aprile 2008

Trattanda no. 2

Captazione e sfruttamento sorgente Nan Ros

a) Stanziamento di un credito di fr. 3'850'000.-

Costo lordo	fr. 3'850'000.-
Contr. A13 compensazione sorgenti Bui	fr. 900'000.-
Costo netto	<u>fr. 2'950'000.-</u>

b) Apertura di un credito bancario per finanziare i lavori di fr. 3'000'000.-

Autorizzazione al Municipio per l'apertura

Esame e preavviso all'Assemblea comunale

Introduzione

Il tema è da anni nelle relazioni sull'operato del Municipio ed è stato oggetto di discussione da parte del Consiglio comunale in occasione dello stanziamento dei primi crediti di progettazione di massima approvati nella seduta del Consiglio comunale del 30 ottobre 2006. In occasione della seduta stessa già ci si addentrava negli argomenti alla base della proposta di credito ora sottoposta al Legislativo per preavviso all'Assemblea comunale: ora, proprio grazie al progetto di massima e ad ulteriori informazioni e completamenti subentrati, è possibile passare alla fase esecutiva dell'intera operazione ritenendo date le basi e le garanzie necessarie di riuscita dell'operazione. Ed è in questo senso che il Municipio e la Commissione ambiente del Consiglio comunale raccomandano l'approvazione del credito proposto alle istanze competenti.

Il progetto

L'allegata "Relazione Tecnica e preventivo dei costi" è frutto di una stretta collaborazione fra i progettisti dello Studio E. Toscano SA, l'ing. Robert Hälgl, il geologo Chr. Böhm, il Municipio, la Commissione Ambiente del CC (in part. il Pres. W. Zala).

Si tratta quindi di un documento riassuntivo completo che, secondo noi, dà le indicazioni necessarie per potersi esprimere sulla concessione del credito. Riteniamo pertanto superfluo riprenderne i contenuti. Alla seduta saranno comunque presenti anche gli ing. dello studio Toscano per eventuali completazioni.

Vi sono comunque dei temi specifici che crediamo meritino alcune spiegazioni aggiuntive, in particolare:

Suddivisione dei costi dell'investimento fra "acqua potabile" e "produzione di energia"

Suddividere i costi pertinenti ad un settore o a l'altro è un esercizio che lascia spazio a interpretazioni soggettive: si potrebbe partire dalla tesi che l'impianto è stato progettato per supplire alla "perdita" delle sorgenti di Bui e sia quindi tutto da considerare nella voce "acquedotto", escludendo solo la parte di impianto prettamente necessario alla produzione di energia e alcuni maggior costi per il sovradimensionamento delle condotte e della casa macchine.

Da parte nostra, dopo esame specifico anche da parte dell'Ufficio contabilità, futuro gestore dei flussi finanziari, si ha optato per una variante diversa, la quale tiene conto della metà ciascuno dei costi per gli impianti in comune (Captazioni, condotte, ecc.) aggiungendo poi singole posizioni specifiche la relativo settore.

Ne consegue una suddivisione come da descrizione contenuta a pagina 21 della relazione stessa con un totale di costi di 1.45 mio per l'acquedotto e 2.40 mio per la produzione di energia.

Questa suddivisione servirà da base per i futuri ammortamenti derivanti da due fondi comunali di natura diversa, per il rimborso dell'IVA (solo per l'Energia e non per l'Acqua potabile), per accreditare al settore acqua il contributo cantonale ed eventuali sussidi, per calcolare il prezzo effettivo dell'energia prodotta.

Contributo cantonale a compensazione delle sorgenti di Bui

Come raccomandato dal CC in occasione di precedenti sedute, il Municipio si è preoccupato di ottenere un conferma sull'assicurazione del contributo per Nan Ros da parte del Cantone anche in caso del prolungarsi dei lavori di costruzione di Nan Ros. A seguito della richiesta scritta del 5 dicembre 2007, in occasione di una riunione del 7.4.2008 l'UTG ha confermato la sua disponibilità in tal senso, ciò dopo aver appreso dell'iter d'approvazione in corso e del programma lavori ad esso abbinato: l'intero incarto passerà in un prossimo futuro nelle mani della Filiale dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) di Bellinzona che deve comunque attenersi agli accordi stipulati precedentemente.

Contributo della polizia del fuoco / assicurazioni fabbricati

Visto l'indubbio beneficio che si darà alla sicurezza di approvvigionamento di acqua comunale è stato preliminarmente richiesto un sussidio all'Ufficio assicurazione fabbricati dei Grigioni. Lo stesso Ufficio, per poter valutare il tutto con i criteri alla base delle loro decisioni di sussidiamento, ha chiesto di potersi esprimere disponendo dei risultati del Concetto Generale di Approvvigionamento da poi metter in relazione al progetto Nan Ros stesso. Vi è dunque da credere che, oltre al contributo dell'Ufficio Tecnico, si possa far capo a dei sussidi dell'Assicurazione fabbricati, non ancora quantificabili.

Concetto generale di approvvigionamento idrico

Il settore comunale delle infrastrutture (AP, AEC, CAN) è soggetto di diversi lavori che necessitano forzatamente di un coordinamento. Sono infatti in atto il Progetto Generale di Smaltimento delle acque (PGS), il catasto condotte per AEC, CAN e AP, così come il Concetto Generale di Approvvigionamento idrico. Il Municipio, cosciente dell'interconnessione fra i temi per certi settori, e per l'acqua potabile in particolare, provvede costantemente a coordinare i diversi lavori.

Gli ing. incaricati del CGA (Studio Sciarini, ing. Conti) seguono e seguiranno attentamente l'evolversi della situazione Nan Ros diventando parte attiva nel seguire i risvolti che avranno influssi sul CGA stesso.

Permesso cantonale di captazione – accordi con privati

Il Comune, dal punto di vista procedurale, ha provveduto alla pubblicazione del progetto Nan Ros nella sua interezza. Con decisione del 3 dicembre 2007 l'Ufficio per lo sviluppo territoriale (UST) ha dato il proprio consenso al rilascio formale di una licenza edilizia comunale, seguita il 17 dello stesso mese.

Nel dispositivo dell'Ufficio cantonale per lo sviluppo territoriale si cita come un "permesso per la captazione venga messo in linea di conto": sono infatti stati presi

preliminarmente tutti i contatti necessari per giungere ad una decisione governativa positiva in tal senso che definisca anche quali possano essere i compensi ecologici richiesti in simili casi. Nel corso del presente mese di aprile dovrebbe pertanto giungere una decisione definitiva che suggelli quanto finora discusso e trattato con l'UNA. Non appena approvato il credito si daranno inoltre avvio alle trattative con i privati interessati dal progetto per il passaggio delle condotte, per la presenza della casa macchine e dei canali di scarico.

Mercato energetico – futuro e tendenze

L'energia rinnovabile prodotta da centraline del tipo previsto per Nan Ros è di indubbio valore. La Confederazione nell'ambito anche della nuova politica energetica, non prevede contributi diretti alla costruzione di questi impianti, bensì un aiuto che va ad ammortizzare i costi. Ed è in questo senso che un impiego come quello progettato avrà garantito l'obbligo di ritiro dell'energia da parte dell'azienda distributrice sul territorio, in questo caso l'Azienda elettrica comunale di Mesocco (AECM), ad un prezzo fissato in base a dei criteri regolati dall'Ordinanza stessa. Dai calcoli effettuati dal nostro consulente il prezzo di vendita si aggirerà sui 18 cts al kWh e potrà così ampiamente coprire i costi di produzione calcolati, in base al preventivo e alla proposta di suddivisione dei costi, in 15 cts / kWh (vedi pg. 23 della relazione).

Va detto che per l'AECM l'operazione risulta comunque indolore: la differenza fra prezzo medio d'acquisto sul mercato e prezzo "artificiale" di 18 cts sarà compensata tramite proventi dal fondo nazionale alimentato da tutti i distributori di energia.

In futuro, qualora l'ordinanza federale in materia dovesse essere modificata riducendo l'indennità, sarà comunque sempre possibile immettere sul mercato l'energia pregiata prodotta in Nan Ros: sempre più clienti sono infatti disposti a pagare tariffe maggiorate per energia ecologica pregiata, ciò a sostegno di progetti come quello presentato. Una garanzia di finanziamento dunque anche per il futuro.

Non da trascurare è poi il fatto che la centralina rende possibile una produzione di energia di ca. 1.3 mio di kWh, ciò che, su 18.5 mio di kWh, corrisponde al 7% del quantitativo totale venduto: se si considerano poi le energie di concessione (gratuite e preferenziali) di cui ha diritto il Comune, ecco che la dipendenza in relazione dell'energia supplementare necessaria va sempre più diminuendo, aumentando nel contempo la nostra autosufficienza in un periodo in cui i prezzi sembra denoteranno viepiù un forte rincaro.

Finanziamento

Come citato l'investimento per la parte elettrica (compresa la quota parte alle condotte, alle opere di captazione, ecc.) si finanzia con la vendita dell'energia prodotta.

Per la parte acqua potabile, dedotto il contributo cantonale per la soppressione delle sorgenti di Bui, rimane un debito residuo di ca. fr. 550'000.-. Da questa cifra dovranno essere dedotti i contributi dell'Assicurazione fabbricati, non ancora conosciuti. L'ammortamento del resto del debito dovrà essere garantito dal fondo Acqua potabile che attualmente presenta un saldo di ca. fr. 1.0 mio. Va da se che questa riserva dovrà comunque servire al finanziamento anche di altre opere nel settore dell'acqua potabile che verranno pianificate a conclusione del CGA.

Apertura credito bancario

Come ogni opera di una certa dimensione anche questa, con i suoi quasi 4 milioni di franchi di investimenti lordi, implica la necessità di aprire un credito bancario che vada a fornire la liquidità necessaria alla realizzazione. L'importo viene stimato in 3.0 mio di

franchi. Va da se che l'uso effettivo di questa possibilità dipenderà dalla disponibilità di liquidità presente di volta in volta nelle casse comunali.

Conclusione

Alla luce dei progetti presentati, dei chiarimenti fatti, della sostenibilità dell'investimento dal punto di vista finanziario e del contributo ecologico dato dallo stesso nel settore della produzione di energia e della maggiore indipendenza nel settore, riteniamo di poter raccomandare senza riserve l'approvazione del credito proposto.

Trattanda no. 3**Rivitalizzazione area golenale Andrana****Stanziamento di un credito di fr. 335'000.-**

Costo lordo	fr. 335'000.-
Sussidi Natura e Ambiente GR e CH)	fr. 150'000.-
Sussidi Forestale	fr. 20'000.-
Compensazioni ecologiche	fr. 50'000.-
Costo netto esclusi contributi ass. private	<u>fr. 115'000.-</u>

Esame e decisione**Introduzione**

Da anni, sull'esempio degli interventi fatti in media e bassa Valle, si parla di una rivitalizzazione dell'area golenale di Andrana: ciò sia per aumentare la sicurezza in caso di piene, sia quale valorizzazione paesaggistica e naturalistica, oltre che turistica, del nostro territorio. Il tutto anche sull'alone di un pizzico di nostalgia, pensando alla situazione naturalistica sul posto prima degli interventi che hanno portato alla bonifica dell'attuale zona Salec.

A questo scopo il Municipio ha incaricato l'ing. forest. mesoccone Sascha Pizzetti di allestire un progetto completo che tenga conto delle varie esigenze e degli interessi in gioco, dando indicazioni precise sugli interventi e sui costi.

Dopo consultazione e sopralluoghi con vari Uffici cantonali, in special modo Natura e Ambiente, Arginature e Forestale, i quali hanno unanimemente riconosciuto la validità del progetto, si è giunti alla soluzione proposta.

Alleghiamo alla presente la relazione dell'ing. Pizzetti che riteniamo chiara e completa.

Finanziamento e programma interventi

I settori che dovranno andare a finanziare l'operazione sono di diversa natura. E proprio per questa situazione particolare non è ancora possibile contare su delle decisioni di sussidio definitive. Riassumiamo i vari tipi di entrate che dovranno contribuire ad ammortizzare l'investimento

Compensi ecologici

Uno dei motivi che hanno rafforzato l'idea di dare avvio allo studio del progetto è la presenza finanziaria di compensi ecologici derivanti da altri progetti: una liberazione di mezzi che, se non destinata a iniziative locali, potrebbe essere dirottata su altri progetti. Un concetto come quello presentato diventa per contro un "raggruppato locale" di compensi ecologici della zona stessa.

E sono diversi i progetti che potranno andare ad alimentare questo fondo: si pensi al permesso di captazione di Nan Ros, alla concessione per lo sfruttamento della sorgente dell'Acqua minerale, ai prelievi di acqua per l'innervamento artificiale di San Bernardino, all'eventuale futura concessione della centrale idroelettrica della Cebia. Per il momento è stata inserita una cifra indicativa di fr. 50'000.- che si riferisce ai progetti ora praticamente pronti e con forte probabilità di essere realizzati.

Sussidi settore forestale

Da parte dell'Ufficio forestale regionale è stato assicurato un contributo proveniente dai fondi forestali di fr. 22'000.-

Sussidi Ufficio natura e Ambiente

Dopo aver nuovamente visionato sul posto la situazione lo scorso 4 aprile, l'Ufficio Natura e Paesaggio e l'Ufficio ecologia cantonali hanno ventilato un contributo che va da fr. 150'000.- a fr. 200'000.-, e ciò grazie al fondo speciale cantonale istituito per simili iniziative.

Compensazione interventi Brusei

Recentemente l'Ufficio Tecnico Grigioni ha confermato come in segno di collaborazione/compensazione per gli interventi sopra il portale della Galleria Brusei, dove quest'anno sono previsti lavori di sgombero della roccia pericolante, metterà a disposizione macchinari e personale quale contributo alla realizzazione di parte del progetto: quantificare ora il tutto è comunque assai difficile.

Contributi da enti privati

Sulla base delle esperienze fatte dagli specialisti del settore e di primi contatti informali l'Associazione Pro Natura sembra orientata a contribuire alla riduzione del costo residuo comunale: una decisione sarà comunque presa solo dopo aver valutato la portata effettiva dei contributi citati sopra. Proprio per la mancanza di indicazioni precise non ci è possibile ora inserire cifre nella trattanda vera e propria, anche se tutte le indicazioni ricevute danno per certa la partecipazione al finanziamento. Altra "pista" che il Municipio intende seguire è quella di richiedere alla Officine Idroelettriche di Mesolcina SA (OIM) un loro contributo volontario quale aiuto al miglioramento dell'equilibrio naturale della zona.

Qualora il credito venisse stanziato ed approvato è intenzione del Comune e degli Uffici cantonali interessati all'operazione procedere con una prima parte limitata degli interventi (abbattimento conifere e creazione pista forestale d'accesso da sud) affinché si possa poi disporre dell'area libera per affinare tutta la serie successiva degli interventi ed il terreno toccato possa già passare ad una prima fase di rigenerazione naturale.

Nel frattempo sarà compito del Municipio assicurarsi i finanziamenti citati a copertura dell'investimento: una liberazione definitiva della parte principale del credito da parte del Consiglio comunale avverrebbe dunque in concomitanza con l'approvazione del preventivo 2009 con tutti gli elementi a disposizione, ora non ancora certi.

Conclusione

Il Municipio raccomanda al Consiglio comunale di voler approvare il credito proposto affinché si possa dare avvio ad un progetto interessante sotto vari punti di vista: un valore aggiunto per il nostro Comune sia dal punto di vista ecologico e paesaggistico, sia turistico.

Trattanda no. 4**Mozioni, postulati, interpellanze.****Mozione Wellig / Zala****Incentivazioni comunali per il riattamento di case d'abitazione a scopo primario
Decisione in merito alla rilevanza**

È stata consegnato in questi giorni alla Cancelleria comunale dai signori Hans Peter Wellig e Walter Zala, a nome del Gruppo Liberale-UDC, il testo di una mozione denominata "Incentivazioni comunali per il riattamento di case d'abitazione a scopo primario".

L'articolo 12 dello Statuto comunale, al punto c) "mozioni", cita:

Ogni membro del Consiglio comunale può, da solo o d'intesa con altri, chiedere per iscritto che il Municipio presenti proposte di emanazione, modifica o revoca di una disposizione dello statuto comunale, di una legge, di un'ordinanza, di un regolamento o di un decreto comunale.

La mozione verrà inviata per iscritto ad ogni consigliere e verrà discussa nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale. Se ritenuta rilevante dalla maggioranza, andrà trasmessa per evasione al Municipio.

La mozione dovrà venir evasa entro quattro mesi dalla trasmissione al Municipio.

Seguendo le indicazioni della nostra Costituzione inviamo a tutti i Consiglieri comunali il testo della mozione.

Il Municipio, dal canto suo, informa come condivide le intenzioni dei promotori. Qualora anche il Consiglio comunale dovesse far sua la mozione, dichiarandola rilevante, sarebbe intenzione dell'Esecutivo riprendere in mano e affinare le proposte già allestite in questi anni nell'ambito della revisione del Regolamento per la concessione di sussidi alla costruzione di case di abitazione.

Mesocco, 8 aprile 2008

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: F. Bertossa

Il Segretario: G. Cereghetti

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.